



**CARTA  
TRANSFRONTALIERA  
PER UN TERRITORIO  
SOSTENIBILE DI FRONTE  
AL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO**

**Il triangolo compreso tra il Dipartimento delle Alpi-Marittime, il Piemonte e la Liguria è attraversato da confini amministrativi, tra cui quello tra Italia e Francia. Questa frontiera, relativamente recente, cela i legami forti e meno forti che esistono tra questi tre territori che, nel complesso, costituiscono un'unica area con una storia ed un patrimonio culturale comuni.**

Questo territorio delle "Alpi del Mediterraneo" costituisce un'area di cooperazione transfrontaliera unica nel suo genere, grazie alla sua duplice identità montana e marittima, ed al fatto che si presenta come un bacino di vita interconnesso. Tali caratteristiche, fanno sì che questa zona debba affrontare numerose sfide, in ambiti quali lo sviluppo economico, la mobilità, la gestione dei rischi e delle risorse naturali.

Oggi questo territorio deve affrontare la sfida del cambiamento climatico e sfruttare le conoscenze e il know-how per

contrastare il depopolamento delle aree montane. Il 2 ottobre 2020, la tempesta Alex ci ha ricordato il fragile equilibrio dello sviluppo locale, ma ha anche messo in risalto la resilienza del territorio e dei suoi abitanti e la solidarietà transfrontaliera.

L'obiettivo primario della Carta climatica transfrontaliera è quello di impegnare i firmatari dell'area transfrontaliera in un approccio comune a favore di un territorio sostenibile e resiliente, andando oltre gli interessi individuali, mettendo a disposizione le loro competenze complementari per il bene comune.

## PREMESSA

**Considerando** che il cambiamento climatico è una delle principali sfide globali del presente e del futuro,

**Considerando** le conclusioni scientifiche del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico, secondo cui il riscaldamento globale deve essere limitato a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, e che sottolineano la necessità di eliminare le emissioni di gas serra a livello globale entro il 2050,

**Considerando** le indicazioni delle convenzioni internazionali concluse a Parigi nel 2015, ratificate da Italia e Francia

**Considerando** gli obiettivi dell'Unione europea in merito alla riduzione di gas serra, in particolare la riduzione del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990,

**Considerando** gli impegni già intrapresi da tutti i firmatari in termini di protezione dell'ambiente, lotta ai cambiamenti climatici e misure di adattamento, che saranno allegati al presente documento al fine di capitalizzare le conoscenze e scambiare le buone pratiche,

**Considerando** che il territorio transfrontaliero delle "Alpi del Mediterraneo" è particolarmente esposto alle conseguenze del riscaldamento globale, come evidenziato dallo studio realizzato dalla Fondazione CIMA nell'ambito del progetto ALPIMED CLIMA, che mostra un aumento generale delle temperature per la seconda metà del secolo su tutto il territorio, fino a +3,3°C, e una concomitante diminuzione delle precipitazioni,

**Considerando** che gli attori del territorio sono coscienti dell'emergenza climatica, e

sono disposti ad impegnarsi, nei limiti del loro territorio e delle loro competenze, per orientare le loro attività verso la protezione dell'ambiente e del clima nell'interesse delle generazioni presenti e future,

**Considerando** i risultati delle varie attività di ricerca del progetto ALPIMED, che dimostrano l'urgenza di agire per combattere gli effetti del cambiamento climatico sul territorio transfrontaliero,

**Considerando** le forti interrelazioni tra i territori di montagna e il litorale, le zone rurali e urbane per quanto riguarda la gestione delle risorse naturali, dei rischi, dello sviluppo economico, della gestione del territorio e della mobilità,

**Considerando** che la sostenibilità è necessaria per avere una visione a lungo termine, indispensabile per la comprensione delle sfide ambientali, la Carta intende promuovere la sostenibilità per prendere coscienza della limitatezza delle risorse disponibili e consente pertanto di introdurre un'analisi in termini di impatto ambientale, vale a dire quantificare l'impatto delle attività realizzate sugli ecosistemi

**Considerando**, infine, che la presente Carta intende avviare e sostenere un'evoluzione virtuosa nella gestione del territorio transfrontaliero adottando con decisione un approccio innovativo: quello della responsabilità ambientale del territorio.

**Richiamate queste considerazioni**, i firmatari si impegnano a prendere coscienza delle sfide ambientali per mitigare l'effetto delle loro attività sul cambiamento climatico. Inoltre, per proteggersi dalle conseguenze del riscaldamento globale, prevedono misure di adattamento e si impegnano a rispettare i seguenti principi :

## I - IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

**Articolo 1** - I firmatari si impegnano a mettere in atto, nell'ambito delle loro competenze e ambiti di intervento, azioni a favore delle attività economiche per sostenere le popolazioni delle aree montane transfrontaliere valutando gli impatti che emergono o che sono previsti in relazione ai cambiamenti climatici e con l'obiettivo di tutelare l'ambiente nelle sue diverse espressioni.

### PROMUOVERE PRATICHE AGRICOLE E FORESTALI SOSTENIBILI

**Articolo 2** - I firmatari si impegnano a sostenere l'agricoltura locale attraverso l'implementazione e lo sviluppo di filiere corte volte a promuovere un'alimentazione e un consumo locale. A questo fine, si impegnano a sviluppare le filiere agroalimentari per creare delle sinergie tra la produzione e le aree di trasformazione/raccolta/distribuzione locale attivando interventi di logistica e consegna coerenti con gli obiettivi di riduzione di emissioni di gas effetto serra.

**Articolo 3** - I firmatari si impegnano a sostenere le attività pastorali. Nel rispetto delle leggi francesi e italiane in materia ambientale e di patrimonio paesaggistico e nei limiti delle loro risorse, promuovono e sostengono azioni di miglioramento delle alpi pascolive (capanne pastorali, accessi, sistemi di abbeverazione del bestiame).

**Articolo 4** - Nel rispetto delle leggi francesi e italiane in materia ambientale e di patrimonio paesaggistico, i firmatari promuovono e sostengono azioni di recupero di aree pascolive, in quanto necessarie per prevenire i rischi e accompagnare l'adattamento dei territori ai cambiamenti climatici.

**Articolo 5** - I firmatari promuovono una gestione sostenibile delle aree forestali, fondamentali per la resilienza del territorio al cambiamento climatico. Lo sfruttamento delle aree boschive deve avvenire nel rispetto della biodiversità e di una gestione attenta dei rischi ambientali e di stoccaggio di CO<sub>2</sub>.

### PROMUOVERE UN TURISMO SOSTENIBILE

**Articolo 6** - I firmatari si impegnano a promuovere specifici prodotti di turismo sostenibile estesi a tutte le stagioni con specifico riferimento allo sviluppo delle attività outdoor, valorizzando gli itinerari transfrontalieri e i servizi forniti per un utilizzo sicuro da parte degli escursionisti e dei cicloturisti.

**Articolo 7** - I firmatari si impegnano a promuovere i principi della Carta europea per il turismo sostenibile.

**Articolo 8** - Nell'ambito delle attività degli sport invernali, i firmatari si impegnano con gli attori del mondo della ricerca, dell'università del territorio transfrontaliero ad ottimizzare le risorse

necessarie per la gestione sostenibile degli impianti sciistici.

**Articolo 9** - Nel contesto di riduzione della copertura nevosa, i firmatari si impegnano a trovare soluzioni per diversificare la gestione delle infrastrutture legate agli impianti di risalita che siano in grado di mantenere l'attrattiva economica di queste aree.

### **PROMUOVERE LA PIANIFICAZIONE E L'EDILIZIA SOSTENIBILE**

**Articolo 10** - Sul territorio transfrontaliero, i firmatari si impegnano ad adottare un attento consumo dello spazio che, nel rispetto delle specifiche normative, favorisca la sostenibilità delle infrastrutture e limiti l'impronta urbana, proteggendo le aree agricole.

In un'ottica di prevenzione dei rischi naturali, i firmatari pongono particolare attenzione all'urbanizzazione del suolo, dei corsi d'acqua e delle zone a rischio idrogeologico.

**Articolo 11** - I firmatari si impegnano ad adottare strumenti di pianificazione coerenti con l'obiettivo della lotta al cambiamento climatico, per garantire un approccio di mitigazione dell'impronta climatica attraverso la lotta alle isole di calore, il sostegno alla progettazione sostenibile o qualsiasi altra misura concertata.

**Articolo 12** - Nell'ambito delle operazioni di pianificazione, vengono perseguiti gli stessi obiettivi di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico,

in particolare attraverso un forte sostegno alla progettazione di edifici ad impatto zero e un incentivo all'uso di materiali locali.

I firmatari si impegnano a promuovere l'uso di specie endemiche adattate al cambiamento climatico, e a basso consumo d'acqua nella realizzazione di opere paesaggistiche e di rivegetazione. Le operazioni di sterro devono essere seguite dalla rinaturalizzazione dei siti.

**Articolo 13** - I firmatari favoriscono la riconversione di edifici esistenti rispetto a nuove costruzioni. Nel caso in cui la ristrutturazione sia impossibile o inadeguata, gli interventi dovranno puntare all'eccellenza delle prestazioni energetiche e ambientali degli edifici.

**Articolo 14** - I firmatari si impegnano a prestare attenzione alla qualità del suolo, al collegamento alle reti e ai futuri spostamenti degli utenti nella scelta dei siti di progetto

### **PROMUOVERE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**Articolo 15** - I firmatari si impegnano a promuovere la razionalizzazione degli spostamenti individuali in auto, incoraggiando sistemi di mobilità sostenibile, tra cui il car-sharing e il car-pooling. Inoltre, si impegnano a promuovere la costruzione di parcheggi di interscambio con spazi verdi dotati di stazioni di ricarica elettrica ed energeticamente efficienti.

**Articolo 16** - I firmatari sostengono la conversione energetica dei veicoli,

informando la popolazione sui regimi di aiuto per l'acquisto di veicoli a basse emissioni e rafforzando la rete di stazioni di ricarica elettrica.

**Articolo 17** - I firmatari promuovono il trasporto pubblico adattando l'offerta alle esigenze degli utenti, incoraggiano l'intermodalità, l'interoperabilità e la complementarità dell'offerta su scala transfrontaliera.

**Articolo 18** - I firmatari sostengono la cura, la manutenzione, la cura e l'ammodernamento della linea ferroviaria transfrontaliera Nizza - Cuneo - Ventimiglia.

**Articolo 19** - I firmatari si impegnano a promuovere la mobilità lenta attraverso la creazione di aree pedonali e di piste ciclabili.

## **PROMUOVERE LA TRANSIZIONE ENERGETICA**

**Articolo 20** - I firmatari si impegnano a lavorare per la sobrietà energetica del territorio efficientando il fabbisogno energetico degli abitanti, degli edifici, delle attività economiche, dei trasporti e delle attività ricreative.

**Articolo 21** - I firmatari informano gli operatori economici e la popolazione delle agevolazioni finanziarie previste per interventi di efficientamento energetico.

**Articolo 22** - I firmatari si impegnano a promuovere lo sviluppo di energie rinnovabili adeguate alle necessità e alle potenzialità del territorio nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio, valutando le possibili esternalità negative.

**Articolo 23** - I firmatari si impegnano a sostenere interventi di isolamento e, più in generale, di ristrutturazione energetica degli edifici pubblici e privati.

## **GESTIRE LA RISORSA IDRICA**

**Articolo 24** - Consapevoli del ruolo strategico delle reti idriche locali al servizio della popolazione e delle attività economiche (bacini, canali di irrigazione, ecc.), i firmatari si impegnano a sostenere azioni volte al ripristino, al mantenimento in efficienza o allo sviluppo di tale patrimonio.

**Articolo 25** - I firmatari si impegnano a valutare la disponibilità delle risorse idriche sulla base degli scenari di cambiamento climatico e della modellazione della domanda.

**Articolo 26** - I firmatari si impegnano a promuovere misure di gestione della domanda e dell'offerta di acqua, con priorità ai settori più vulnerabili, a favorire interventi di manutenzione delle infrastrutture per ridurre le dispersioni, a combattere attivamente gli sprechi e a incoraggiare il recupero, lo stoccaggio e il riutilizzo.

## **PROTEGGERE LA BIODIVERSITÀ E I SERVIZI ECOSISTEMICI**

**Articolo 27** - I firmatari si impegnano a migliorare la conoscenza degli impatti attuali e futuri del cambiamento climatico sugli habitat e sulle specie particolarmente sensibili del territorio transfrontaliero.

**Articolo 28** - I firmatari si impegnano a proteggere la biodiversità e le specie più vulnerabili attraverso la conserva-

zione, il miglioramento e il ripristino dei loro habitat.

**Articolo 29** - I firmatari si impegnano a valorizzare gli spazi naturali e agricoli transfrontalieri, a promuovere la gestione adattiva degli ecosistemi naturali e dei suoli a favore della loro multifunzionalità, e dei servizi ecosistemici che forniscono, per una maggiore resilienza al cambiamento climatico.

**Articolo 30** - I firmatari si impegnano a combattere l'inquinamento acustico che colpisce la biodiversità. In questo contesto, i firmatari faranno ogni sforzo per ridurre l'impatto acustico causato dalle attività motorizzate.

**Articolo 31** - I firmatari si impegnano a combattere l'inquinamento luminoso. A tal fine, si impegnano in particolare a sensibilizzare i vari soggetti interessati alle problematiche della biodiversità notturna, a mettere in atto buone pratiche per ridurre efficacemente l'illuminazione ad adattare la temporalità, la potenza e l'orientamento dell'illuminazione alle reali esigenze del territorio.

**Articolo 32** - I firmatari si impegnano ad accompagnare gli agricoltori verso pratiche colturali sostenibili a la protezione della biodiversità del territorio. Essi sostengono e incoraggiano pratiche alternative di coltivazione.

## **GESTIRE I RIFIUTI**

**Articolo 33** - I firmatari si impegnano a incoraggiare il riutilizzo, il riciclaggio e il consumo ecologico, promuovendo la differenziazione e lo smaltimento dei rifiuti.

**Articolo 34** - I firmatari si impegnano a favorire il riutilizzo e il riciclaggio promuovendo la selezione e la raccolta nei centri di smaltimento.

**Articolo 35** - I firmatari si impegnano a sensibilizzare le competenti istituzioni sull'adozione di disposizioni normative che consentano di trattare i residui di scavo, le macerie e i rifiuti inerti generati dall'attività di costruzione o da fenomeni atmosferici naturali, per quanto tecnicamente possibile, in loco o in un'area limitata, per essere ivi riutilizzati.

## **MIGLIORARE LA CONOSCENZA, EDUCARE E SENSIBILIZZARE**

**Articolo 36** - I firmatari si impegnano a promuovere e mantenere iniziative volte a coinvolgere i cittadini e gli operatori economici in programmi di ricerca e azioni di sensibilizzazione per un territorio sostenibile e resiliente.

**Articolo 37** - I firmatari si impegnano a promuovere azioni e a sviluppare elementi di divulgazione, educazione ambientale e sensibilizzazione per un ampio pubblico.

**Articolo 38** - Nell'ambito del processo di educazione alla sostenibilità ambientale e di governance, i firmatari si impegnano a collaborare con gli istituti superiori, i centri di formazione professionale e le Associazioni di categoria per incoraggiare gli scambi transfrontalieri con un'attenzione particolare ai giovani.

**Articolo 39** - I firmatari si impegnano a migliorare la conoscenza delle specificità locali a fronte degli effetti ineluttabili del cambiamento climatico, a elaborare strategie di medio e lungo periodo nella

definizione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi e a sensibilizzare l'opinione pubblica a queste problematiche.

I firmatari si impegnano a condividere e diffondere buone pratiche e strumenti per misurare le politiche a favore della transizione ecologica.

## **ESEMPLARITÀ DI COMPORTAMENTO DEI FIRMATARI**

**Articolo 40** - I firmatari adottano strategie improntate alle migliori best practice sul tema energetico.

Rinnovano gli edifici pubblici in modo sostenibile, ne razionalizzano l'uso, pianificano la manutenzione degli impianti di riscaldamento e di illuminazione e coinvolgono il personale e gli utenti nell'uso corretto delle attrezzature.

**Articolo 41** - I firmatari si impegnano a razionalizzare il proprio parco veicoli. Al momento di rinnovare le loro flotte, dovranno dare la preferenza a veicoli con basse emissioni di gas a effetto serra. Sono compresi i veicoli di servizio, gli scuolabus ed eventuali reti di navette stagionali. Ove possibile, sostengono lo sviluppo di servizi di trasporto condivisi.

**Articolo 42** - In materia di appalti pubblici, i firmatari si impegnano a favorire nella redazione dei capitolati l'inserimento di un'analisi del carbon footprint per tutti i progetti di nuova costruzione o di ristrutturazione.

**Articolo 43** - Come verificatosi per la tempesta Alex, i firmatari si impegnano a garantire la solidarietà transfrontaliera nella gestione di crisi causate da eventi climatici che possono avere un impatto diretto o indiretto sul territorio transfrontaliero.

## II. DARE VITA AGLI IMPEGNI PER LA SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

**Articolo 44** - Per garantire l'attuazione ed il monitoraggio della Carta transfrontaliera per un territorio sostenibile di fronte al cambiamento climatico, viene creato un organo di governance, denominato Assemblea transfrontaliera per un territorio sostenibile.

**Articolo 45** - Le funzioni dell'Assemblea transfrontaliera per un territorio sostenibile sono le seguenti:

- Gestire l'attuazione e il monitoraggio della Carta prevedendo una riunione annuale.
- Ricevere le relazioni annuali sull'applicazione della Carta redatte dai firmatari sulla base del modello allegato.
- Redigere e pubblicare un rapporto annuale per rendere visibili le azioni intraprese e individuare i miglioramenti da apportare per raggiungere gli obiettivi della Carta.
- Orientare l'azione dei firmatari della Carta permettendo a tutti gli attori del territorio di incontrarsi e dialogare intorno allo stesso obiettivo, la sostenibilità del territorio di fronte al cambiamento climatico.
- Permettere ai firmatari della Carta di condividere regolarmente le loro esperienze e buone pratiche nell'attuazione della Carta e di capitalizzare le esperienze di altri territori con una dinamica di sviluppo simile.
- Avviare una collaborazione territoriale transfrontaliera a favore di un approccio integrato e resiliente dei problemi incontrati. L'approccio integrato esprime la necessità di essere consapevoli dell'interdipendenza tra i vari problemi am-

bientali del territorio transfrontaliero e la necessità di considerarli in modo correlato nel contesto della lotta al cambiamento climatico.

**Articolo 46** - L'Assemblea transfrontaliera per un territorio sostenibile è composta dai rappresentanti di tutti i firmatari della Carta, riuniti in un organo decisionale, il Comitato istituzionale.

L'Assemblea transfrontaliera per un territorio sostenibile include anche un organo consultivo, il Comitato economico e dei cittadini, che contribuisce all'attuazione della Carta. Il Comitato economico e dei cittadini è composto da persone fisiche e giuridiche designate dai firmatari, per costituire una rappresentanza transfrontaliera e intergenerazionale del territorio. La sua composizione sarà definita in occasione della prima assemblea transfrontaliera.

**Articolo 47** - Viene inoltre creata una struttura di supporto scientifico per l'attuazione della Carta. Questa struttura è indipendente dall'Assemblea transfrontaliera per un territorio sostenibile.

In questo contesto, è stata avviata una collaborazione con il Master di diritto ambientale in Francia e in Italia, al fine di fornire risposte e dare seguito ai problemi giuridici incontrati durante l'attuazione della Carta.

Al fine di promuovere la responsabilità ambientale del territorio, la struttura di supporto sperimenterà lo sviluppo della contabilità socio-ambientale. L'obiettivo è di accompagnare l'azione transfrontaliera sviluppando uno strumento contabile idoneo a rispondere alle questioni emerse dalla Carta e garantire una gestione interattiva di tali ambiti da parte degli attori del territorio.

# Firme

I partner si impegnano a realizzare azioni congiunte a favore del clima sul territorio franco-italiano secondo i valori enunciati nella Carta.





